



Comune di Castelvetro (MO)

SEDE LEGALE:

Piazza Roma, 5
41014 – Castelvetro (MO)

SEDI OGGETTO DELL'APPALTO:

- Cimitero di Castelvetro di Modena, Via Cimitero n. 2
- Cimitero di Levizzano Rangone, Via Carentano
- Cimitero di Solignano Nuovo, Via Rolda



Cimitero di Castelvetro



Cimitero di Levizzano Rangone



Cimitero di Solignano Nuovo



1. Premessa

Introduzione

L'ente, applicando il principio di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori occupati, attraverso la valutazione dei rischi e la gestione della sicurezza ha quale obiettivo il mantenimento dei rischi nella fascia di accettabilità per ridurre al minimo le probabilità e/o i danni derivanti da infortunio, malattia, e disagi.

La situazione di rischio controllata nel ciclo di lavoro, si modifica dal momento in cui lavoratori esterni entrano nei locali dell'ente per eseguire lavori vari di installazione, manutenzione, riparazione o la semplice fornitura di beni e servizi.

Il committente deve agire preliminarmente per coordinare l'intervento, fornendo all'appaltatore precise informazioni sull'insediamento produttivo (art 26 comma 1 lettera b) e sulle aree specifiche dell'ambiente dove avverranno i lavori e contestualmente cooperare affinché vengano prese valide misure di sicurezza per evitare il verificarsi di danni prodotti da interferenze che scaturiscono:

- da operazioni svolte dai lavoratori dell'ente committente, che possono avere ripercussioni sui lavoratori dell'azienda/e appaltatrice/i;
- da operazioni svolte dai lavoratori dell'azienda/e appaltatrice/i che possono avere ripercussioni sui lavoratori dell'ente committente e sulle altre aziende eventualmente presenti.

Scopo del presente documento

Il presente documento ha lo scopo di informare dettagliatamente le aziende esterne coinvolte in un contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione con l'ente scrivente, in merito ai rischi presenti e alle misure di sicurezza da osservare negli insediamenti in oggetto (art. 26 Comma 1 lettera a).

Il medesimo riporta in forma sintetica le informazioni dettagliate fornite durante l'esecuzione del sopralluogo preliminare svolto dalle parti al fine di garantire la corretta esecuzione delle operazioni oggetto del contratto di appalto, nell'ambito delle misure di cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza.



2.L'Ente

2.1. Lavori Affidati A Ditte Esterne

Gli appalti continuativi presenti nelle sedi oggetto dell'appalto sono :

1. Servizio di manutenzione e gestione del verde cimiteriale;
2. Servizio di estumulazione o esumazione;
3. Servizio edili connessi alla tumulazione dei feretri;
4. Eventuale Servizio di manutenzione degli impianti elettrici ed idrici;
5. Imprese per manutenzioni edili ordinarie e straordinarie (private e pubbliche);

L'elenco di cui sopra non è da intendersi esaustivo ma riguarda solo le aziende che intervengono con una certa "assiduità". Numerose altre aziende svolgono attività nelle sedi oggetto dell'appalto ma con tempi di permanenza decisamente inferiori. Qualora si verificasse compresenza con altre aziende sarà cura del Responsabile del servizio, Dott.ssa Ivonne Bertoni, informarVi della loro presenza e dell'attività svolta al fine di coordinare le rispettive attività nel rispetto degli adempimenti prevenzionistici.

3.Referenti per la sicurezza del Committente

COMUNE DI CASTELVETRO	
RUOLO	NOME
DATORE DI LAVORO PREVENZIONISTICO	Dott. Fabio Franceschini
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Dott. Luca Veneri
PREPOSTO DELL'APPALTO	Dott.ssa Ivonne Bertoni
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Dott. Mauro Mattioli



3.1 Dati appaltatori

DATI APPALTATORE 1	
Ragione sociale	
Indirizzo	
Città	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Datore di lavoro	
Responsabile dei lavori/referente dell'appaltatore	
Rspg	
Medico competente dell'appaltatore	
Rls aziendale dell'appaltatore	
Addetti antincendio ed emergenza dell'appaltatore	
Addetti primo soccorso dell'appaltatore	
Tipo di prestazione	<input type="checkbox"/> <i>prestazione saltuaria</i> <input type="checkbox"/> <i>prestazione continuativa durante l'anno (*)</i>

() In caso di prestazioni continuativa durante l'anno, la validità decorre dalla data del presente sino al 31 dicembre del corrente anno.*



	DATI APPALTATORE 2
Ragione sociale	
Indirizzo	
Città	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Datore di lavoro	
Responsabile dei lavori/referente dell'appaltatore	
Rspg	
Medico competente dell'appaltatore	
Rls aziendale dell'appaltatore	
Addetti antincendio ed emergenza dell'appaltatore	
Addetti primo soccorso dell'appaltatore	
Tipo di prestazione	<input type="checkbox"/> <u>prestazione saltuaria</u> <input type="checkbox"/> <u>prestazione continuativa durante l'anno (*)</u>

(*) In caso di prestazioni continuativa durante l'anno, la validità decorre dalla data del presente sino al 31 dicembre del corrente anno.



	DATI APPALTATORE 3
Ragione sociale	
Indirizzo	
Città	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Datore di lavoro	
Responsabile dei lavori/referente dell'appaltatore	
Rspg	
Medico competente dell'appaltatore	
Rls aziendale dell'appaltatore	
Addetti antincendio ed emergenza dell'appaltatore	
Addetti primo soccorso dell'appaltatore	
Tipo di prestazione	<input type="checkbox"/> <u>prestazione saltuaria</u> <input type="checkbox"/> <u>prestazione continuativa durante l'anno (*)</u>

(*) In caso di prestazioni continuativa durante l'anno, la validità decorre dalla data del presente sino al 31 dicembre del corrente anno.

4. Indicazioni e norme generali

4.1. Tessera di riconoscimento

Tutti i Lavoratori di ditte esterne ed i lavoratori autonomi devono essere muniti ed esporre il **Tesserino di Riconoscimento**, che deve essere corredato di fotografia e contenere le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



4.2. Personale Delle Ditte Esterne Addetto All'Appalto

E' fatto obbligo a tutte le ditte esterne che operano all'interno delle unità specificate in incipit, di comunicare e mantenere aggiornati i nominativi di tutto il personale impiegato.

4.3. Utilizzo servizi igienici e deposito

Non sono presenti servizi igienici dedicati al personale dell'appaltatore che dovrà utilizzare i servizi igienici messi a disposizione del pubblico. I servizi pubblici sono presenti sono nel cimitero del capoluogo e della frazione di Solignano. Attualmente i servizi igienici NON risultano accessibili al pubblico (Disposizione anti COVID-19 del Comune di Castelvetro).

Presso le diverse strutture sono disponibili alcuni ambienti destinati allo stoccaggio del materiale dell'appaltatore ma tali ambienti non presentano utenze, ad eccezione dell'illuminazione elettrica. In sede di appalto specifico, dovranno essere definite dall'appaltatore le necessità minime per consentire l'attività lavorativa, al fine di individuare l'ambiente più consono e le modalità di stoccaggio più pertinenti.

4.4. Barriere architettoniche


Nel caso in cui data la particolarità delle lavorazioni ed in casi eccezionali vengano a costituirsi barriere architettoniche devono essere assicurati percorsi alternativi e di lunghezza limitata a cui possano accedere anche persone con disabilità almeno negli orari aperti al pubblico. Qualora, per necessità lavorative e non potendo fare altrimenti, fosse necessario prevedere degli attraversamenti temporanei di cavi, passacavi, tubazioni, ecc. nei passaggi pedonali/carrabili, questi andranno adeguatamente segnalati e protetti, al fine di scongiurare rischio di inciampo o fulminazione.

Si segnala vista la conformazione paesaggistica del Cimitero di Levizzano Rangone, vista la particolare disposizione a balze, sono state realizzate delle rampe in metallo con specifico corrimano, al fine di consentire il passaggio ai portatori di disabilità. Le rampe per la presenza del pavimento grigliato possono presentare dei rischi di scivolamento ed inciampo. Per l'accesso delle persone disabili, è pertanto richiesta la presenza di un "accompagnatore" durante la visita.





5. Informazione sui rischi presenti

L'ente, in ottemperanza alle vigenti leggi, ha effettuato la valutazione dei rischi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto, di cui se ne riporta un riassunto sintetico.

5.1. Analisi rischi specifici per unità operative

AREA ESTERNA		DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE SEDI		
		OGGETTO DELL'APPALTO CON INDICAZIONE DELLE EVENTUALI SORGENTI DI RISCHIO		
		CIMITERO CASTELVETRO	CIMITERO SOLIGNANO NUOVO	CIMITERO LEVIZZANO
		RISCHI DI INFORTUNI	Veicoli in movimento	SI
Proiezione di schegge	NO		NO	NO
Ustione	NO		NO	NO
Tagli, abrasioni	SI		SI	SI
Lavoro isolato	SI		SI	SI
Cadute da lavori in quota, da dislivelli o pericoli da inciampo o caduta da livello	SI		SI	SI (critico)
Proiezione solidi e fluidi	NO		NO	NO
Organi in movimento	NO		NO	NO
Parti elettriche in tensione	SI		SI	SI
Caduta oggetti	SI		SI	SI
Luoghi di lavoro interrati, seppellimento	SI		SI	SI
Urti, colpi ed impatti	SI	SI	SI	
RISCHI PER LA SALUTE	Agenti Biologici	SI	SI	SI
	Punture da insetti e/o oggetti;	SI	SI	SI
	Sostanze chimiche	NO	NO	NO



	Agenti cancerogeni	NO	NO	NO
	Microclima (esterno)	SI	SI	SI
	Radiazioni non ionizzanti	NO	NO	NO
	Radiazioni ionizzanti	NO	NO	NO
	Movimentazione manuale dei carichi	NO	NO	NO
	Rumore >= 80 dBa	NO	NO	NO
	Vibrazioni	NO	NO	NO
	Videoterminali	NO	NO	NO
	Lavoro notturno	NO	NO	NO
	Ergonomia	SI	SI	SI
RISCHI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	Incendio	NO	NO	NO
	Atmosfere esplosive	NO	NO	NO
DPI PREVISTI NELL' AREA DI INTERVENTO	 E' obbligatorio segnalare il passaggio obbligatorio per i pedoni in prossimità del cantiere durante le operazioni di carico/scarico materiali.			
	 E' obbligatorio usare calzature di sicurezza dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).			
	 E' obbligatorio il casco di protezione negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.			
	 E' obbligatorio usare i guanti protettivi negli ambienti di lavoro e durante le lavorazioni o che comportino il pericolo di lesioni alle mani oppure il rischio di contaminazione biologica (es. contatto con salme, presenza di rifiuti o aghi contaminati).			



Si ricorda che è vietato a qualsiasi lavoratore appartenente ad imprese appaltatrici:

- Entrare, se non accompagnati, in aree all'interno delle quali sono in corso lavorazioni da parte della committente;
- Entrare senza esplicita autorizzazione scritta in aree con rischio biologico o chimico (in particolare potrà essere usato a tale scopo il verbale di inizio attività);
- Utilizzare attrezzature e macchine della committente senza specifica autorizzazione
- Disporre di personale della committente o di altre imprese appaltatrici presenti per lavori di propria competenza;
- Rimuovere o modificare elementi e dispositivi di sicurezza di qualsiasi tipologia;
- Rimuovere o modificare elementi e dispositivi antincendio e di gestione delle emergenze;
- Lasciare recipienti di qualsiasi natura contenenti o che abbiano contenuto sostanze o miscele pericolose
- Ostruire o intralciare vie di transito ed uscite di emergenza;

5.2. Rischi specifici legati alla particolarità dell'ambiente lavorativo

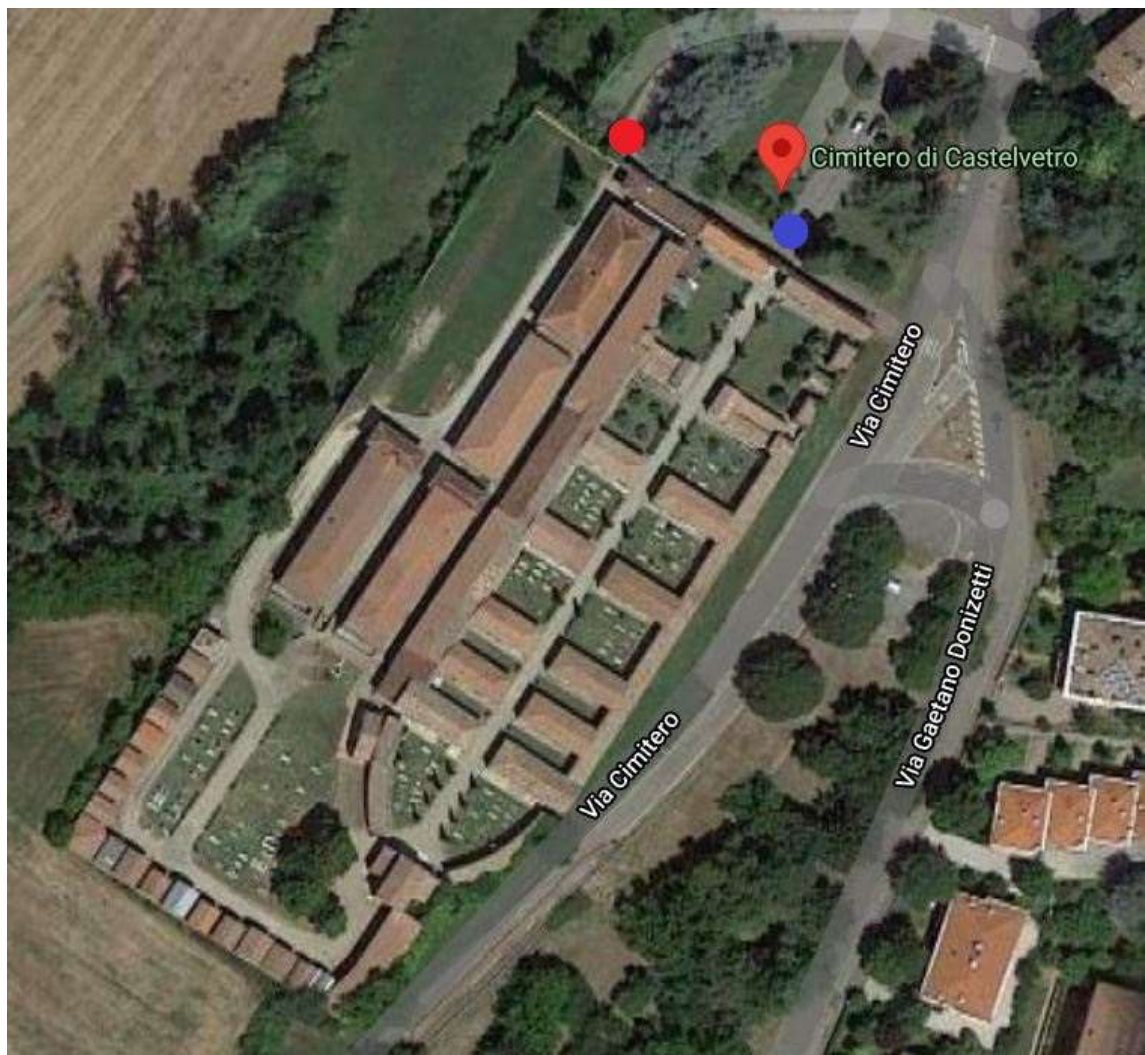
5.2.1 Veicoli in movimento:

Nei siti oggetto dell'appalto, ad eccezione del Cimitero di Castelvetro, non sono previsti accessi separati tra mezzi e pedoni. E' pertanto necessario prestare la massima cautela durante le operazioni di ingresso/uscita con automezzi ed operazioni di carico/scarico. Inoltre, è necessario lasciare in sosta il mezzo all'interno dell'area solamente per il tempo minimo

necessario a completare le operazioni di carico/scarico. Una volta terminate, il mezzo deve essere spostato e parcheggiato negli appositi spazi esterni.

Per il Cimitero di Castelvetro, invece, sono previsti due ingressi distinti, uno storico da riservarsi al pubblico (blu) ed uno carrabile (rosso). Tutti i cancelli sono dotati di sistema automatico di chiusura secondo gli orari stabiliti per l'accesso.

L'uso di chiavi e telecomandi per l'accesso può essere richiesto in sede di appalto al fine di ridurre il rischio da interferenze con l'accesso del pubblico



E' comunque necessario verificare che il mezzo, una volta completate le operazioni di carico e scarico, venga parcheggiato nelle aree dedicate al fine di non intralciare i percorsi pedonali.

5.2.2 Cadute da lavori in quota, da dislivelli o pericoli da inciampo:

Si ricorda che le scale presenti in loco, sia quelle "cimiteriali" sia quelle a "pioli" servono esclusivamente a scopo di verifica visiva dei loculi posizionati ai piani più alti. Risulta infatti vietato utilizzare tali scale per eseguire operazioni di manutenzione e/o per portare oggetti presso i loculi. E' vietato lasciare scale o altri mezzi per l'accesso in quota al di fuori degli spazi assegnati.

In particolare, è da segnalare come presso il Cimitero di Levizzano Rangone, siano presenti diversi terrazzamenti non protetti e non segnalati. Tali dislivelli, soprattutto durante le operazioni di spostamento di materiale/attrezzature e di operazioni di sfalcio del verde o di spalatura della neve, possono risultare fonte di rischio caduta da livello (altezza di circa 1,2mt). Data l'impossibilità di prevedere barriere anti-caduta, è necessario che i lavoratori dell'appaltatore prestino particolare attenzione a tali dislivelli. E' vietato l'utilizzo di tagliaerba con sistemi a trazione o uomo a bordo.





5.2.3 Parti elettriche in tensione:

Occorre evidenziare che in diverse aree sono presenti impianti elettrici a 12V per lampade votive nei quali la guaina di copertura risulta danneggiata o non presente. Non si esclude la presenza di cavi troncati e non sigillati.

E' invece importante evidenziare come siano presenti frequenti passaggi aerei di cavi non segnalati ed ad un'altezza per la quale risultano esposti ad urti con scale o automezzi. E' di **fondamentale** attenzione verificare anche durante le attività in prossimità delle tombe il passaggio delle linee a 220 V presso le varie aree del cimitero .

In merito alla collocazione dei principali quadri elettrici, si evidenzia la loro collocazione:

- **Cimitero di Castelvetro: il quadro principale è situato presso la sacrestia della cappella cimiteriale;**
- **Cimitero di Levizzano Rangone: il quadro principale è situato presso la cappella cimiteriale;**
- **Cimitero di Solignano Nuovo: il quadro principale è situato presso un deposito non custodito, in cui sono presenti impianti "volanti" e non correttamente isolati;**

Si evidenzia che in tutti i casi, sono possibili contatti diretti e/o indiretti con cavi non correttamente isolati ed in tensione.

Infine, data la presenza di passaggi di cavi interrati non segnalati, nel caso in cui debbano essere eseguite operazioni di scavo, anche superficiali, è necessario prestare la massima attenzione e procedere preventivamente all'interruzione del passaggio di energia elettrica.

Nelle aree ove sono disposte le tombe nel terreno non sono presenti linee elettriche interrate.

5.2.4 Caduta di oggetti:

Si segnala che è vietato posizionare sulle mensole dei loculi oggetti di ogni tipo (es. lampade votive, vasi di fiori, statue) che non siano state preventivamente ed adeguatamente fissate al fine di evitarne la caduta a causa di agenti atmosferici o di urto.

Si ricorda che è vietato posizionare materiale ed attrezzature all'interno dei loculi vuoti come deposito.

5.2.5 Luoghi di lavoro interrati:

Si fa notare che sono occorsi episodi di cedimento di alcune lastre di copertura per l'accesso alle aree interrate di tombe di famiglia. Nel corso degli anni, in diverse di queste, sono stati applicati rinforzi atti ad evitarne lo sfondamento a seguito di passaggio.

In particolare, è necessario prestare molta attenzione agli ossari obsoleti posizionati davanti alle tombe di famiglia in quanto potrebbe cedere.



Al fine di non intaccare maggiormente la resistenza delle lastre, si ricorda che è vietato posizionarvi sopra scale, ponteggi, materiale ed attrezzatura e autocarri.

5.2.6 Microclima:

Dato che la maggior parte delle attività verranno svolte all'aperto, in caso di forte pioggia, vento, neve od altre condizioni che pregiudichino la stabilità specie se si lavora in quota o sopra coperture è obbligatorio rimandare l'attività in attesa che si abbia la certezza di compiere il lavoro in sicurezza. A tal proposito sono da tenere in considerazione i seguenti accorgimenti di massima per limitare il rischio:

- informazione lavoratori sui rischi legati alle lavorazioni in presenza di temperature estreme;
- monitoraggio dello stato fisico dei lavoratori (individuazione di sintomi riconducibili a malesseri);



-
- adeguato abbigliamento;
 - divieto di consumo di bevande alcoliche o droghe;

In particolare, per i mesi caldi:

- individuazione di luoghi ombreggiati per le pause;
- fornitura di acqua potabile in quantità sufficiente;
- esecuzione dei lavori particolarmente pesanti nelle prime ore del mattino;
- protezione con abiti leggeri che proteggano la pelle dai raggi solari e permettano la traspirazione del sudore, se possibile utilizzare un copricapo;

- Per i mesi freddi:

- vestirsi con indumenti adatti alle basse temperature esterne, sufficientemente caldi e indossare il soprabito, guanti e cappello.
- proteggersi dagli effetti del vento e del freddo coprendo il volto con sciarpe e usando protettori per labbra e mani.
- fare attenzione all'abbigliamento soprattutto quando si passa da un ambiente riscaldato ad uno freddo e viceversa.
- evitare di bere bevande alcoliche e super alcolici, perché possono causare una eccessiva dispersione del calore prodotto dal corpo e favorire l'insorgere di ipotermia;

5.2.7 Lavoro isolato

Data la possibile presenza di lavoro isolato, soprattutto per le attività svolte fuori dall'orario di apertura al pubblico, è necessario provvedere ad implementare un sistema di sorveglianza attivo dell'operatore, tramite apposita procedura e/o inserimento di idonei dispositivi salvavita (es. dispositivi "uomo a terra" o sistema di videosorveglianza visionabile da remoto). In alternativa devono essere sempre presenti due lavoratori dell'appaltatore.

5.2.8 Presenza di pubblico

vista la possibile presenza di interferenze tra il personale della ditta appaltatrice, le ditte di onoranze funebri ed il pubblico (es. familiari del defunto) durante le lavorazioni è opportuno



delimitare fisicamente la zona di lavorazione servendosi ad esempio di transenne, sorvegliare le zone di lavorazione impedendo l'accesso ed apporre adeguata segnaletica.

La presenza di pubblico o di altre aziende appaltatrici durante l'erogazione dei servizi rende ancora più importante un'efficace azione di cooperazione e coordinamento tra committente ed appaltatore, occorre quindi non esporre il pubblico a rischi interferenti concordando sfasamenti temporali delle lavorazioni in orari di minor presenza di pubblico o qualora impossibile delimitare con segnaletica idonea ed impedendo l'accesso a zone in cui si effettuano le lavorazioni. Inoltre, bisogna porre particolare attenzione all'accesso con automezzi in aree con possibile transito di pubblico, così come nelle operazioni di carico/scarico di materiale.

5.2.9 Attrezzature di lavoro

Il Committente, prima dell'affidamento dell'appalto, procederà a rimuovere tutte le attrezzature di sua proprietà (es. montafereetri, scale a pioli, ecc.) dalle aree oggetto dell'appalto. Resteranno a disposizione dell'Appaltatore e del pubblico esclusivamente le scale cimiteriali (avendo cura di sostituire quelle ammalorate o non conformi).

Per le attività oggetto dell'appalto, sarà cura dell'Appaltatore procurarsi le attrezzature necessarie, verificarne la corretta applicazione e manutenzione e procedere allo stoccaggio in sicurezza quando non utilizzate. E' fatto comunque divieto di lasciare attrezzature e materiali depositati nei luoghi di passaggio, nei loculi e comunque nelle aree accessibili al pubblico.

Le attività di manutenzione del verde che comportano l'ausilio di mezzi per lavori in quota dovranno essere svolte al di fuori degli orari di apertura del cimitero. Le attività di taglio erba e potatura a terra dovranno comunque essere prontamente segnalate.

Il passaggio con mezzi nelle varie aree cimiteriali dovrà tenere conto della presenza di cavi in quota e della compattezza del suolo. E' concesso stazionare gli automezzi necessari alla attività solo su percorsi carrabili . E' vietato posizionare mezzi in aree destinati a feretri.



Il materiale edile o elettrico necessario per le attività dovrà essere posizionato al termine dei lavori giornalieri in area segregata ed inaccessibile (es. vani deposito) di volta in volta concordati con il committente.

Le attività su impianti elettrici in tensione 220 v dovranno essere opportunamente comunicate al committente che informerà anche gli altri appaltatori. Eventuali manutenzioni straordinarie saranno pertanto oggetto di specifica riunione di coordinamento.

Eventuali lavori edili ai sensi del titolo IV saranno gestiti mediante specifico DUVRI relativo al conferimento del materiale presso il cantiere e lo smaltimento di eventuali rifiuti.

6. Gestione dei rifiuti e quadri utenze

La vigente normativa in materia di rifiuti, significativamente il D.Lgs. 152/2006, sancisce precise norme e comportamenti da tenere nello stoccaggio e gestione dei rifiuti; pertanto, la gestione degli stessi da parte delle Ditte Esterne dovrà svolgersi in accordo con le disposizioni impartite dalla Committente.

È fatto comunque **divieto** ai lavoratori della ditta in appalto di:

- Collocare i rifiuti di qualunque tipo (solidi e/o liquidi) all'esterno degli spazi predisposti e autorizzati dalla Committente;
- Scaricare nelle fognature e nei depuratori qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione.
- In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose avvertire il personale preposto ed utilizzare i prodotti per l'assorbimento, che devono essere a disposizione degli operatori, evitando l'utilizzo di apparecchi elettrici che potrebbero dare luogo a reazione. L'assorbente contaminato va poi smaltito correttamente.

I rifiuti biologici e loro annessi (es. parti lignee di bare), derivanti dalle operazioni di estumulazione ed esumazione, non devono essere lasciati all'interno delle strutture cimiteriali ma devono essere smaltite correttamente secondo i tempi previsti dalla normativa. Infine, è da ricordare come le sale dedicate alle operazioni di estumulazione ed esumazione dovranno essere oggetto di verifica preventiva congiunta tra appaltatore e committente, al fine di verificarne l'adeguatezza alle necessità dell'appaltatore (es. presenza di utenze e servizi, stato della pavimentazione, accessibilità).



La presenza di rifiuti speciali in area cimiteriali può comportare lo smaltimento degli stessi a carico del committente con addebito di un'eventuale penale.

7. Gestione dell'emergenza

Data la tipologia di aree oggetto dell'appalto, ovvero zone aperte, ampie e senza particolari rischi di incendio, non si evidenziano criticità da segnalare.

Tuttavia, non si è attualmente in condizioni di fornire dati relativi agli aspetti di sicurezza antincendio-gestione dell'emergenza, appena il committente sarà in possesso di tali informazioni le stesse saranno tempestivamente messe a disposizione dell'appaltatore. **Gli appaltatori che avranno in gestione i depositi dovranno mettere a a disposizione immediatamente almeno un estintore adeguatamente segnalato con caratteristiche di spegnimento adeguate al materiale presente nei depositi.**

E' fatto DIVIETO ASSOLUTO a tutto il personale di fumare, o di usare fiamme libere, introdurre materiale infiammabile o esplosive (salvo dove autorizzato) all'interno delle pertinenze dei Cimiteri, se non nelle aree (esterne) appositamente individuate.

7.1. Procedura Di Base Da Seguire In Caso Di Emergenza

Data la limitazione dei contatti tra personale dell'appaltatore e del committente è quindi da ritenersi probabile che una situazione di emergenza che si dovesse verificare in orario di lavoro dell'appaltatore coinvolga esclusivamente proprio il personale dell'appaltatore, per questo motivo è necessario che detto personale sia adeguatamente formato ed addestrato all'uso riguardo le attrezzature antincendio e pronto soccorso mediante appositi corsi di formazione e dotato di almeno un telefono cellulare nella zona di lavorazione per effettuare le chiamate di emergenza.

In tutti i casi è necessario evitare il deposito di materiale lungo vie di fuga, che impedisca la visione di eventuale segnaletica o che intralci l'utilizzo di dispositivi antincendio.

7.2. Procedura Di Base Di Primo Soccorso



Essendo i siti oggetto dell'appalto abbastanza isolati rispetto ai centri abitati ed alle strutture di primo soccorso, è necessario che l'appaltatore doti tutti i lavoratori di un pacchetto personale di primo soccorso. In particolare, uno dei rischi maggiori è quello di punture da insetto, soprattutto nella stagione estivo-primaverile. Tale pacchetto deve pertanto essere integrato da repellenti per insetti e pomate lenitive.

8. Cooperazione & Coordinamento

Per le attività da svolgersi all'interno dei luoghi oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà:

1. Prendere contatto con il personale incaricato per quanto attiene le attività di cooperazione e coordinamento;
2. Prendere visione dei luoghi e degli impianti e delle procedure di emergenza, prima dell'esecuzione dei lavori, al fine di predisporre le misure di prevenzione e protezione di propria competenza (verbale di sopralluogo congiunto);

Utilizzare le informazioni sui rischi specifici, relative al presente documento per:

3. Aggiornare il documento di valutazione dei rischi, in cui saranno anche evidenziate le misure di prevenzione adottate verso terzi;
4. Informarne i propri lavoratori o le imprese subappaltatrici, anche al fine richiedere la stessa documentazione, in cui saranno anche evidenziate le misure di prevenzione adottate verso terzi;
5. Realizzare le opere/ servizi commissionate in modo conforme alla normativa vigente in materia di salute e di sicurezza;
6. Coordinarsi ed informarsi reciprocamente con il personale interno eventualmente presente, ovvero con eventuali altre imprese presenti, previa preventiva comunicazione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori;

**L'ONERE DEL COORDINAMENTO ATTRIBUITO AL COMMITTENTE NON ELIMINA COMUNQUE LA RESPONSABILITÀ
DELL'APPALTATORE PER I RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITÀ SPECIFICA.**

9. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze e non sono soggetti a ribasso. I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente

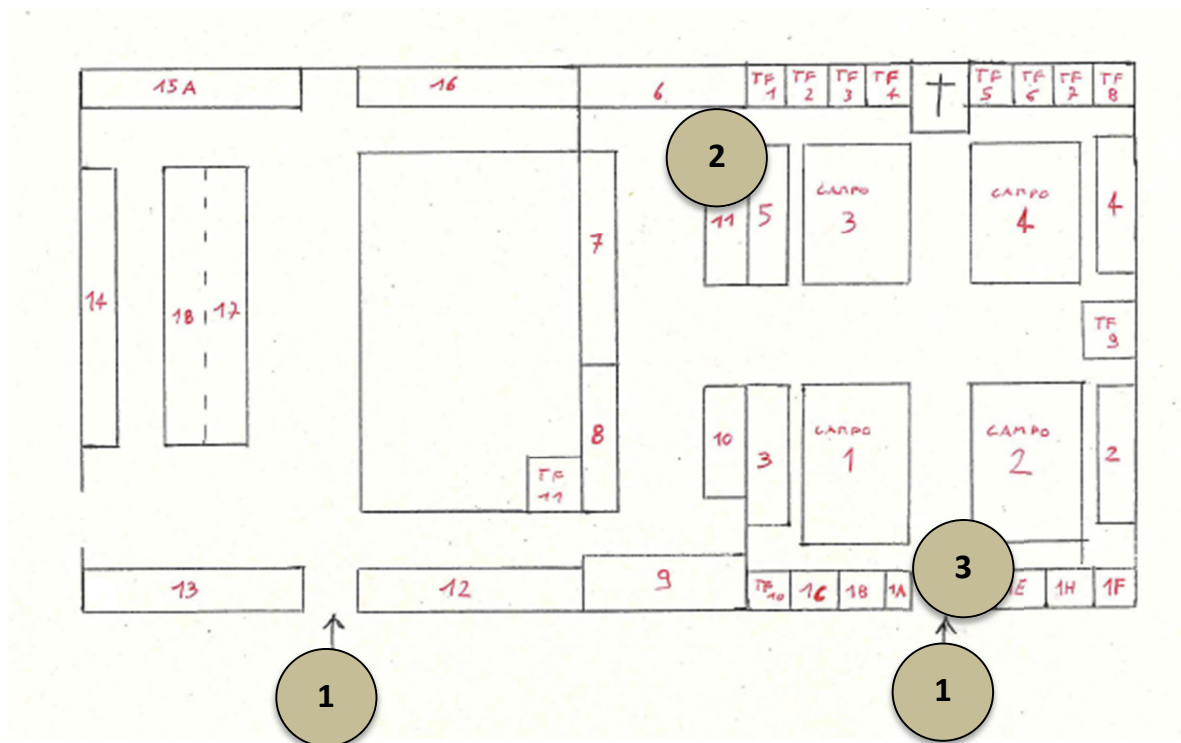


sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all' art. 26, c. 5 del D.Lgs. 81/08:

Stima dei costi analitica per singola voce	Euro
Apprestamenti previsti (ponteggi, trabattelli ecc.)	/
Misure preventive e protettive	/
Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);	/
Dispositivi di protezione individuale	200,00
Mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso, ecc.)	400,00
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	200,00
Eventuali interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	/
Misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	400,00
Totale	1.200,00

10. PLANIMETRIE

CIMITERO DI SOLIGNANO NUOVO





- 1- AFFIGGERE CARTELLONISTICA RELATIVA NORMATIVA COVID-19, PRESENZA RISCHIO ELETTRICO RESIDUO (presenza cavi scoperti e scatole di derivazione aperte) E CANCELLO AUTOMATICO;



- 2- AFFIGGERE CARTELLONISTICA RELATIVA PRESENZA QUADRO ELETTRICO ALL'INTERNO;



- 3- AFFIGGERE CARTELLO PRESENZA PULSANTE APERTURA EMERGENZA CANCELLO

CIMITERO DI CASTELVETRO



- 1- **AFFIGGERE CARTELLONISTICA RELATIVA NORMATIVA COVID-19, PRESENZA RISCHIO ELETTRICO RESIDUO (presenza cavi scoperti e scatole di derivazione aperte) E CANCELLO AUTOMATICO;**



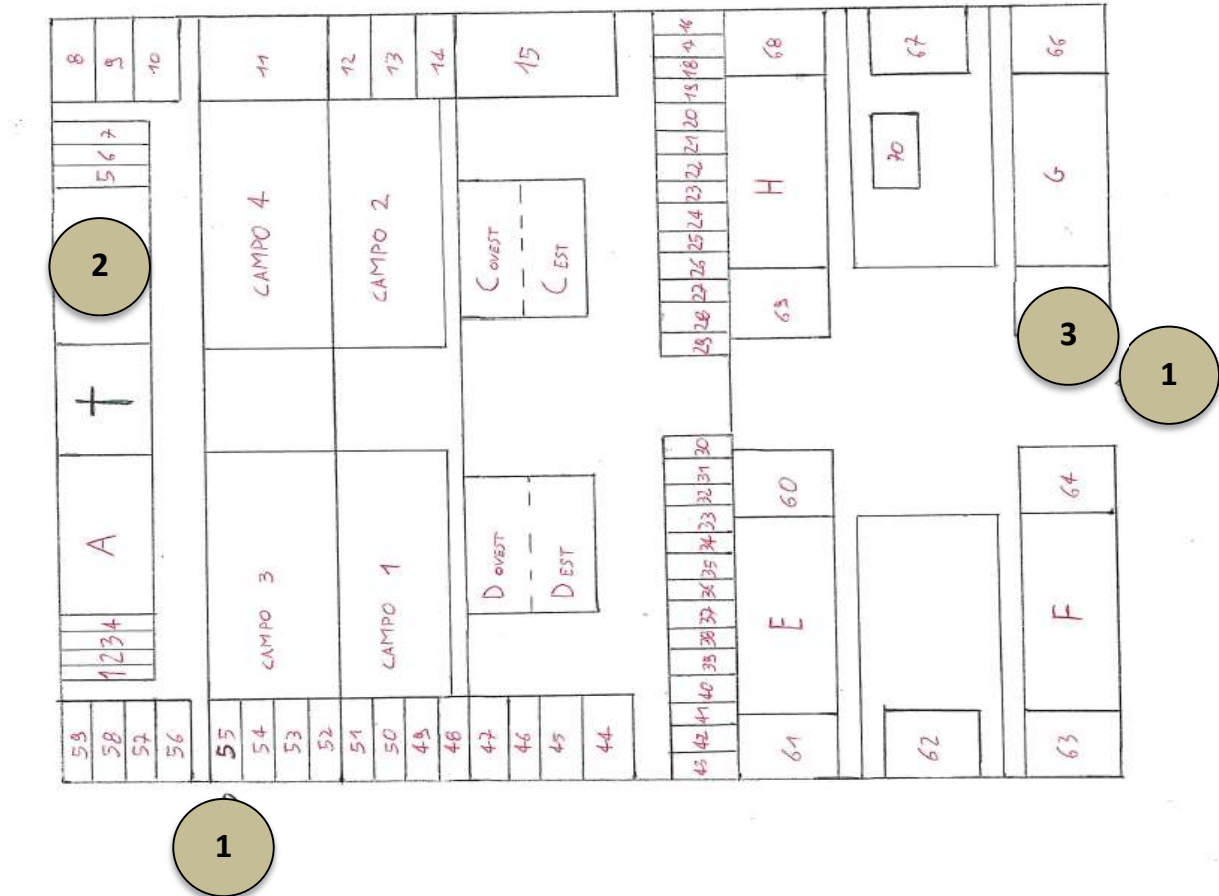
- 2- **AFFIGGERE CARTELLONISTICA RELATIVA PRESENZA QUADRO ELETTRICO ALL'INTERNO;**



- 3- **AFFIGGERE CARTELLONISTICA PRESENZA CAVI ELETTRICI AEREI;**



CIMITERO LEVIZZANO RANGONE



- 1- AFFIGGERE CARTELLONISTICA RELATIVA NORMATIVA COVID-19. PRESENZA RISCHIO ELETTRICO RESIDUO (presenza cavi scoperti e scatole di derivazione aperte) E CANCELLO AUTOMATICO;



- 2- AFFIGGERE CARTELLONISTICA RELATIVA PRESENZA QUADRO ELETTRICO ALL'INTERNO;



- 3- AFFIGGERE CARTELLO PRESENZA PULSANTE APERTURA EMERGENZA CANCELLO



Il presente fascicolo è stato consegnato alla ditta:

Ragione Sociale	_____
Comune/Città	_____
Via/Viale/P.zza	_____
Tel./Cellulare/Fax	_____
Legale Rappresentante	_____

Appaltatrice dei lavori di _____

_____, li _____

<p>Il committente</p> <p>_____</p> <p>Timbro e firma</p>	<p>L'appaltatore</p> <p>_____</p> <p>Timbro e firma</p>
--	---